



Il Consiglio di Amministrazione della Astaldi approva i risultati del primo trimestre 2013

ASTALDI, RICAVI TOTALI A 535,9 MILIONI DI EURO UTILE NETTO A 18,3 MILIONI DI EURO

PORTAFOGLIO ORDINI A 12 MILIARDI DI EURO, CON 2,3 MILIARDI DI NUOVI ORDINI

- Nel primo trimestre del 2013 crescono utili e margini:
 - Ricavi totali a € 535,9 milioni (+2,6%)
 - EBITDA margin in crescita all'11,1%, con EBITDA a € 59,6 milioni (+10,4%)
 - EBIT margin in crescita al 9,1%, con EBIT a € 48,7 milioni (+8,5%)
 - Utile netto a € 18,3 milioni (+3,1%)
 - Confermati gli obiettivi di crescita del 2013

- Primi effetti positivi derivanti dagli investimenti effettuati negli ultimi esercizi
 - Portafoglio ordini a € 12 miliardi, con € 2,3 miliardi di nuovi ordini nel trimestre
 - Inclusa in portafoglio la Fase-1 dell'Autostrada Gebze-Orhangazi-Izmir in Turchia e le prime commesse dal Canada e in Cile nel settore minerario

- Investimenti per € 74 milioni, di cui € 64 milioni in concessioni
- Posizione finanziaria netta a € 827 milioni, per l'effetto della stagionalità del ciclo finanziario e per il supporto garantito all'accelerazione di alcune commesse in Italia e all'estero
 - Settore costruzioni: € 527 milioni
 - Settore concessioni: € 300 milioni
 - Previsto già dal secondo trimestre un ritorno su livelli ordinari dell'indebitamento finanziario netto

Roma, 14 maggio 2013 – Il Consiglio di Amministrazione della Astaldi, riunitosi oggi sotto la presidenza di Paolo Astaldi, ha approvato i risultati consolidati al 31 marzo 2013. Il **primo trimestre mostra risultati in crescita**, nonostante il **persistere di una situazione di grave crisi del mercato domestico e di scenari previsionali incerti sui mercati finanziari**, che rendono più difficile operare in un settore tra i più colpiti dall'attuale contesto macroeconomico.

Stefano Cerri, Amministratore Delegato del Gruppo, ha così commentato: *“Il programma di sviluppo del piano industriale, in fase di avanzata realizzazione, determina un percorso di crescita coerente e con obiettivi ben delineati, che garantiscono un rendimento, derivante dai nuovi ordini, mediamente superiore a quanto fino ad oggi registrato. Inoltre, il processo di diversificazione geografica attuato negli ultimi esercizi, contribuisce ad assicurare, da un lato*

continuità nella crescita, dall'altro costante miglioramento dei margini. A tale scopo, in questa fase, è necessario uno sforzo finanziario non ordinario per garantire un adeguato supporto alle attività industriali e ai nuovi investimenti. La crescita dell'indebitamento netto del primo trimestre segna il picco massimo di questo sforzo finanziario; i primi dati del secondo trimestre evidenziano un miglioramento del debito netto".

RISULTATI ECONOMICI E OPERATIVI AL 31 MARZO 2013

I ricavi totali crescono del +2,6% a € 535,9 milioni (€ 522,3 a marzo 2012). A questi risultati si perviene pur in presenza di un contributo ancora poco rilevante dal Raccordo autostradale di San Pietroburgo in Russia e dal Terzo Ponte sul Bosforo in Turchia – quest'ultimo non ancora inserito in portafoglio – per cui è prevista una accelerazione delle attività nel 2013. I dati di periodo accolgono inoltre l'effetto della svalutazione a febbraio del *bolivar* venezuelano che, pur non producendo impatti significativi sui margini grazie alle azioni di mitigazione preventivamente definite dal Gruppo, riduce in termini assoluti il valore dei ricavi dall'Area a seguito della registrazione di crediti e lavori in corso al cambio corrente.

L'Italia conferma un apporto significativo (42% dei ricavi operativi), grazie: (i) all'accelerazione della Linea 5 della Metropolitana di Milano, per cui nel trimestre è stata messa in esercizio la tratta Zara-Bignami e è stato completato il tracciato in galleria San Siro-Pozzo Parco, con avanzamento progressivo delle opere pari al 98% per la tratta Garibaldi-Bignami (per cui si prevede l'avvio dell'esercizio commerciale entro il 2013) e al 57% per il prolungamento fino a San Siro; (ii) al sostanziale completamento della Metropolitana di Brescia, inaugurata a marzo; (iv) all'avanzamento dei lavori per la Linea C della Metropolitana di Roma, gli Ospedali Toscani, la Stazione AV Bologna Centrale, la Ferrovia Parma-La Spezia e l'Autostrada Pedemontana Lombarda. L'estero contribuisce con il 58% dei ricavi operativi, con: (i) Europa e Turchia al 29,6%, per l'avanzamento dell'Aeroporto di San Pietroburgo in Russia e della Metropolitana di Varsavia in Polonia, oltre che per le prime fasi di costruzione dell'Autostrada Gezbe-Orhangazi-Izmir in Turchia – nei prossimi mesi è previsto il pieno avvio delle attività per il Raccordo autostradale di San Pietroburgo in Russia e il Terzo Ponte sul Bosforo in Turchia, che consentiranno al Gruppo di conseguire i traguardi produttivi programmati per l'esercizio; (ii) Americhe al 16,7%, per le commesse in USA (*NW 25th Street, SR-862 Eller Drive*), Cile (Progetti Relaves e Chuquicamata) e, per la prima volta, Canada (Ospedali Lasalle e Marie-Clarac), nonostante l'apporto in termini di fatturato dal Venezuela, come già segnalato, abbia subito l'impatto della svalutazione del *bolivar*; (iii) *Maghreb* al 7%, per le commesse ferroviarie in Algeria; (iv) *Middle East* al 4,5%, per le commesse in Arabia Saudita (Stazioni AV Jeddah e KAEC).

Le infrastrutture di trasporto (80,9% dei ricavi operativi) si confermano il settore core per le attività del Gruppo, grazie al contributo di: (i) lavori ferroviari e metropolitane in Italia, Algeria, Polonia, Venezuela, (ii) strade e autostrade in Italia, Romania, Russia, USA e (iii) aeroporti, per il regolare avanzamento dell'Aeroporto di San Pietroburgo in Russia, che attrae tutto il contributo della business line. L'edilizia civile (7,4%) beneficia dell'avanzamento delle commesse in Italia, Canada, Middle-East. I lavori idraulici e impianti energetici (2,9%) contribuiscono con i progetti idroelettrici in Perù, il Progetto Relaves in Cile e le prime fasi dell'Impianto di Bydgoszcz-Torun in Polonia. Gli impianti industriali (8%) testimoniano l'ottimo grado di integrazione con il core business del Gruppo. Le concessioni contribuiscono con € 4,4 milioni (€ 4 milioni a marzo 2012), pari all'1% dei ricavi operativi, grazie alla messa a regime della gestione dell'Ospedale di Mestre (per cui si registrano quote di competenza per € 4,1 milioni) e al contributo dei 5 parcheggi in Italia per € 1,2 milioni. L'Aeroporto Internazionale di Milas-Bodrum in Turchia, essendo destinato essenzialmente al turismo estivo, in questi primi mesi non ha contribuito alla determinazione dei ricavi. Per una migliore comprensione delle dinamiche del settore, si evidenzia che il relativo contributo in termini di proventi totali alla gestione del Gruppo per il periodo è pari a € 8,6 milioni.

I **costi della produzione** sono pari a € 390,5 milioni, con 72,9% di incidenza sui ricavi operativi (-0,6%, € 392,8 milioni a marzo 2012), i costi del personale si attestano a € 73,9 milioni, con 13,8% di incidenza (+8,2%, € 68,3 milioni a marzo 2012), gli altri costi operativi sono pari a € 11,9 milioni (€ 7,1 milioni a marzo 2012), con una incidenza al 2,2%.

L'**EBITDA** cresce del +10,4% a € 59,6 milioni (€ 53,9 milioni a marzo 2012), con **EBITDA margin in crescita all'11,1% (10,3% a marzo 2012)**; l'**EBIT** è pari a € 48,7 milioni, supportato dalle buone *performance* in Russia e Turchia, che fanno registrare un +8,5% di crescita (€ 44,9 milioni a marzo 2012), con **EBIT margin in crescita al 9,1% (8,6% a marzo 2012)**. L'incremento dei margini, degno di nota se si considera anche solo il contesto macroeconomico in cui è stato registrato, è da ricondurre al **mix geografico delle attività che, grazie all'apertura dei nuovi mercati, vede prevalere l'apporto da Paesi stabili con contenuto rischio-Paese**. A questi risultati si perviene pure in presenza della svalutazione del *bolivar* di febbraio, a conferma dell'efficacia delle azioni mitiganti attivate e delle politiche di *risk management* perseguite con continuità dal Gruppo già da qualche esercizio.

Gli **oneri finanziari netti sono pari a € 21,5 milioni** (€ 18,6 milioni a marzo 2012), con una incidenza sui ricavi operativi al 4% (3,6% a marzo 2012). Questo risultato è frutto: (i) di una maggiore esposizione a supporto della produzione, anche a seguito di situazioni macroeconomiche esogene al Gruppo che si riflettono su tutto il settore, (ii) dell'accresciuta dimensione delle gare a cui il Gruppo partecipa e che necessitano di maggiori garanzie (*bid bond*), ma anche (ii) di un effetto netto negativo dalla componente differenze cambio, per circa € 3 milioni, che tiene conto delle mitigazioni nella gestione della svalutazione del *bolivar* in Venezuela.

Il 1° trimestre 2013 chiude con **EBT (utile prima delle imposte) in crescita a € 29,1 milioni** (+1,9%, € 28,6 milioni a marzo 2012) e **EBT margin al 5,4%**. Il *tax rate* di periodo è stimato pari a circa il 38%, che determina un **utile netto in crescita a € 18,3 milioni** (€ 17,7 milioni a marzo 2012), con *net margin* stabile al 3,4%.

RISULTATI PATRIMONIALI E FINANZIARI AL 31 MARZO 2013

Sul fronte finanziario, le dinamiche di periodo evidenziano un *trend* tipico di questa prima parte dell'anno, di per sé caratterizzato da accresciuti livelli di indebitamento; allo stesso tempo, esprimono il **rilevante sforzo di investimento** che il Gruppo sta compiendo per avviare il potenziale ordini acquisito negli ultimi esercizi che, nel medio termine **garantirà l'avvio di commesse** di sola costruzione (per € 4 miliardi) o anche di gestione (per € 5,7 miliardi) **con rendimenti mediamente superiori** a quelli registrati fino ad oggi.

Le **immobilizzazioni nette sono pari a € 647,1 milioni** (€ 642,7 milioni a fine 2012) e riflettono la parte finale dell'investimento nell'Autostrada Brescia-Padova, nonché gli effetti della valutazione con il metodo del patrimonio netto delle partecipazioni collegate.

Il **capitale circolante gestionale sale a € 793,1 milioni** (€ 575,2 milioni a fine 2012), per il supporto garantito alle attività industriali; in particolare, si segnala il sostegno in Italia all'accelerazione della Linea 5 della Metropolitana di Milano – per cui a marzo è stata registrata l'inaugurazione di una prima tratta funzionale – e in Russia all'avvio dei lavori del Raccordo autostradale di San Pietroburgo. Si ricorda inoltre che per il settore e per i Paesi in cui opera il Gruppo, la voce degli anticipi da Committenti è tipicamente alimentata solo dalle poste relative alle commesse estere (ad esclusione della Polonia), in quanto in Italia tale prassi non è prevista.

Il **capitale investito netto è pari a € 1.405,5 milioni** (€ 1.180,6 milioni a fine 2012).

Il **patrimonio netto sale a € 576 milioni** (€ 554,6 milioni a fine 2012).

Investimenti

Gli **investimenti tecnici del trimestre** – riferiti a iniziative in corso in Algeria, Cile, Perù, Polonia, Russia – **crescono a € 9,8 milioni (meno del 2% dei ricavi totali)** e risultano inferiori agli ammortamenti contabilizzati, a testimonianza che le dotazioni esistenti sono in grado di bilanciare la crescita del fatturato.

Gli **investimenti in concessione del trimestre sono pari a € 64 milioni**, riferiti alla sottoscrizione dell'aumento di capitale dell'Autostrada Brescia-Padova in Italia, nonché alle quote di *semi-equity* versate per l'Autostrada Gebze-Orhangazi-Izmir e il Terzo Ponte su Bosforo in Turchia che, lo ribadiamo, non è ancora incluso in portafoglio. Su base cumulata, gli investimenti in concessione (ovvero le quote di *equity* e *semi-equity* di competenza Astaldi versate nelle società di gestione collegate alle singole iniziative in essere, oltre che il relativo capitale circolante) si attestano pertanto a € 551 milioni, di cui € 152 milioni relativi ai diritti di credito da attività in concessione – da intendersi questi ultimi come le quote di investimento coperto da flussi di cassa garantiti, così come esplicitato dall'interpretazione contabile IFRIC-12 – e € 99 milioni riferiti a crediti finanziari per prestiti subordinati.

Posizione finanziaria netta consolidata

La **posizione finanziaria netta totale, al netto delle azioni proprie e dei crediti finanziari derivanti da attività in concessione, ammonta a € 826,8 milioni** (€ 622,9 milioni a fine 2012). La crescita registrata nel periodo può essere considerata **un picco che si ritiene possa essere contenuto nel corso dell'anno nei parametri di Piano Industriale**. Già dal secondo trimestre è infatti previsto un ritorno su livelli ordinari di indebitamento, favorito tra l'altro dall'incasso registrato ad aprile di € 122 milioni per il Raccordo autostradale di San Pietroburgo in Russia.

Il rapporto *debt/equity* è pari a 1,4x. Alla stessa data il *corporate debt/equity*, che esclude in quanto senza ricorso o autoliquidante la quota di indebitamento relativa al *business* concessioni, è pari a 0,9x.

In sintesi, si ritiene opportuno precisare che l'incremento di periodo dell'indebitamento è da ricondurre alla normale dinamica della prima fase dell'anno – che registra tipicamente un assorbimento derivante dal ciclo del circolante – ma anche all'importante sforzo legato all'avvio delle attività nelle aree di recente apertura. Tale fenomeno risulta in via di normalizzazione, a seguito dell'erogazione di acconti sui progetti registrata dopo il 31 marzo (come già segnalato per la Russia), che già oggi consente di recuperare gli investimenti iniziali. Si segnala inoltre che per il progetto di costruzione e gestione della Linea 5 della Metropolitana di Milano in Italia, il Gruppo Astaldi, in attesa del perfezionamento della struttura finanziaria in capo al Concessionario, in qualità di *Contractor* ha sostenuto finanziariamente l'avanzamento del progetto al fine di garantire il rispetto dei tempi di completamento. Questo sforzo ha portato, tra l'altro e come già segnalato, alla messa in esercizio a febbraio scorso della prima tratta funzionale (Zara-Bignami). Anche per tale progetto, nel corso del 2013 si tornerà a un andamento finanziario ordinario.

PORTAFOGLIO ORDINI

Il portafoglio ordini cresce a € 12 miliardi, +18% rispetto a fine 2012.

I **nuovi ordini si attestano a € 2,3 miliardi** – pari quasi a quanto registrato per l'intero 2012. Il valore indicato accoglie gli **esiti dell'accelerazione commerciale all'estero** – espressione di una strategia di bilanciamento delle attività tra Italia e mercati esteri, adeguata a far fronte alle diverse congiunture macroeconomiche – ma soprattutto i **primi positivi effetti degli investimenti effettuati negli ultimi anni per l'avvio di nuove concessioni**. Nel trimestre, è stata infatti inclusa tra le acquisizioni la Fase-1 dell'Autostrada Gebze-Orhangazi-Izmir in Turchia, a valle del *financial closing* di febbraio.

Il **60% del portafoglio è dato dalle costruzioni**, pari a € 7,1 miliardi (€ 2,2 miliardi Italia, € 4,9 miliardi estero); il restante 40% è dato dalle **concessioni in crescita a € 4,9 miliardi (+53% rispetto a fine 2012)**, con € 2 miliardi in Italia e € 2,9 miliardi all'estero.

Il portafoglio conferma una **equilibrata diversificazione geografica e settoriale, con una maggiore propensione all'estero** (65% del portafoglio) e **alle infrastrutture di trasporto** (76%), che non esclude il significativo apporto del mercato domestico (35%) e degli altri comparti di attività del Gruppo – impianti di produzione energetica (9%), edilizia civile (11%), impianti industriali e manutenzioni (4%).

I valori indicati non includono le iniziative – acquisite e per le quali in parte sono stati già effettuati investimenti – per cui si è in attesa del concretizzarsi di eventi che a vario titolo ne sospendono temporaneamente l'esecuzione. L'ammontare complessivo di tali iniziative è € 9,8 miliardi (€ 4,1 miliardi costruzioni, € 5,7 miliardi concessioni), che portano **a € 22 miliardi il portafoglio ordini potenziale**.

Nuovi ordini - Costruzioni

- *Autostrada Gebze-Orhangazi-Izmir, Fase-1 (Turchia)* –USD 2,3 miliardi (18,6% Astaldi) per i primi 53 chilometri dell'opera, comprensivi del Ponte sulla Baia di Izmit. L'inserimento *pro quota* in portafoglio di questa fase, da realizzare entro giugno 2016, avviene a valle della definizione del *financial closing*. A fine marzo, l'avanzamento progressivo delle opere risulta superiore al 20% (se rapportato alla sola Fase-1).
- *Aeroporto Internazionale "Giovanni Paolo II" di Cracovia-Balice (Polonia)*: € 72 milioni per l'ammodernamento e il potenziamento dell'aeroporto, da completare in 2 anni e per cui risultano già avviate le attività preliminari.
- *Progetto Chuquicamata, Contratto-2 (Cile)*: € 117 milioni per un nuovo contratto nell'ambito del progetto di riconversione della Miniera di Chuquicamata, per cui Astaldi sta già realizzando alcune opere. La nuova iniziativa prevede la realizzazione di 11 chilometri di gallerie e opere connesse. La durata dei lavori, avviati a aprile, è 26 mesi.
- *Veterans Expressway, SR-589 (USA, Florida)*: € 35 milioni per l'ammodernamento di 5 chilometri di superstrada nella Contea di Hillsborough. La durata dei lavori è di circa 3 anni, con avvio entro il 1° semestre 2013.
- *Strada Statale SR-5/US-1 (Florida, USA)*: € 23 milioni per l'ammodernamento di 6,1 chilometri di strada statale nella Contea di Brevard. I lavori sono stati avviati a marzo e sono da completare in 2 anni e mezzo.
- *Ospedale Maisonneuve-Rosemont di Montréal (Canada)*: € 30 milioni per l'ammodernamento del più grande ospedale (800 posti letto) della Provincia del Quebec. I lavori, avviati a marzo, sono da completare in 41 mesi.

Nuovi ordini - Concessioni

- *Autostrada Gebze-Orhangazi-Izmir, Fase-1 (Turchia)* –USD 11 miliardi (19,96% in quota Astaldi) per i ricavi attesi dalla gestione della Fase-1. Il progetto prevede una durata della concessione pari a 22 anni e 4 mesi, con ricavi da pedaggi complessivi per USD 24 miliardi. La Fase-1, cui corrispondono gli USD 11 miliardi suindicati (USD 570 milioni l'anno), verrà messa in gestione a valle della sua realizzazione, entro i prossimi 3 anni.

EVENTI SUCCESSIVI

A maggio, il Gruppo Astaldi si è aggiudicato il contratto del valore di EUR 50 milioni, per la realizzazione in Polonia del collegamento ferroviario tra la Stazione Centrale di Cracovia e l'Aeroporto Internazionale "Giovanni Paolo II" di Cracovia-Balice, già in corso di ampliamento e ammodernamento ad opera della stessa Astaldi. Il progetto prevede l'ammodernamento della tratta Stazione Centrale di Cracovia-Cracovia Mydlniki e la realizzazione ex novo del collegamento da Cracovia Mydlniki all'Aeroporto (lunghezza 500 metri). È inoltre prevista la costruzione di 3 stazioni e l'ammodernamento delle 2 fermate già esistenti sulla tratta in esercizio. Committente dell'iniziativa è PKP Polskie Linie Kolejowe S.A. (ferrovie polacche). La durata delle opere è prevista pari a 18 mesi, con avvio dei lavori nel secondo semestre 2013.

In Italia, la **Strada Statale Jonica (Lotto DG-21)** ha registrato ad aprile l'inaugurazione di ulteriori 5 chilometri di tracciato (tratta Borgia-Squillace), determinando un avanzamento complessivo delle opere pari al 98%; nei cantieri dell'**Autostrada Pedemontana Lombarda (Tratta A)** ad aprile è stato abbattuto l'ultimo diaframma della Galleria Naturale di Solbiate Olona (Varese). All'estero, è stata aperta al pubblico l'Autostrada di Los Chorros, in **El Salvador**.

Per le concessioni, a febbraio Astaldi Concessioni (per il tramite del veicolo Ai2 S.r.l.) ha aderito all'ultima *tranche* dell'aumento di capitale di **A4 Holding S.p.A.**, che detiene il 100% di Società Brescia-Verona-Vicenza-Padova S.p.A., concessionaria dell'Autostrada A-4 Brescia-Padova e di ulteriori tratte, per un totale di 193 chilometri di collegamenti autostradali ad alta densità di traffico situati nel Nord-Est dell'Italia. Va ricordato che la partecipazione di Astaldi Concessioni in A4 Holding, per il tramite di Ai2 S.r.l., è pari a circa l'11%.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Per i prossimi mesi si conferma un andamento dell'operatività, delle attività commerciali e delle attese di crescita, in linea con quanto già previsto dal Piano Industriale approvato lo scorso novembre.

In particolare, l'esercizio 2013 si confermerà come l'anno di "**picco di attività**", in termini **ingegneristici e finanziari, per il raggiungimento del *financial closing* di tre rilevanti progetti in concessione in Turchia**: l'Autostrada Gebze-Orhangazi-Izmir, il Campus sanitario di Etlik ad Ankara, il Terzo Ponte sul Bosforo. Per quest'ultima iniziativa, è previsto l'avvio delle attività produttive già a partire dal 2013.

Inoltre, **continueranno le attività sui numerosi cantieri di cui il Gruppo opera in qualità di *General Contractor***: (i) a **San Pietroburgo (Russia)**, si assisterà a una accelerazione dei lavori per il Raccordo autostradale e dell'Aeroporto Internazionale; (ii) in **Turchia**, si lavorerà per il completamento del prolungamento della Linea 4 della Metropolitana di Istanbul (tratta Kartal-Kaynarca) e del Ponte sul Corno d'Oro (Haliç Bridge), da consegnare entro il 2013, ma si intensificheranno anche le attività collegate alla realizzazione dell'Autostrada Gebze-Orhangazi-Izmir (Fase-1), in particolare per il Ponte sulla Baia di Izmit per cui si prevede completamento e successivo avvio della fase di gestione entro i prossimi 3 anni; (iii) in **Polonia**, è previsto il raggiungimento di importanti *milestone* per i lavori di realizzazione della Linea 2 della Metropolitana di Varsavia e l'avvio dei lavori per la costruzione dell'Impianto di Bydgoszcz-Torun, oltre che l'avanzamento delle altre opere ferroviarie (linea Łódź Widzew-Łódź Fabryczna e Stazione di Fabryczna); (iv) in **Italia**, si lavorerà per il completamento del Lotto DG-22 della Strada Statale Jonica, della Stazione AV Bologna Centrale e del prolungamento della Linea 5 della Metropolitana di Milano.

Per l'**impiantistica e la manutenzione**, continuerà il processo di integrazione delle Società di recente acquisizione (in particolare di NBI Impianti ed Energia), con positivi effetti sui margini del Gruppo.

Dal punto di vista finanziario, come già segnalato, è previsto entro l'anno un progressivo ritorno verso valori di indebitamento ordinario, nei limiti di quanto previsto in sede di approvazione del Piano Industriale 2012-2017.

ooo

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Paolo Citterio, Direttore Generale Amministrazione e Finanza di Astaldi, dichiara ai sensi del comma 2 dell'art. 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

°°°

In riferimento agli schemi di bilancio allegati, si precisa che si tratta di dati per i quali non è stata completata l'attività di revisione e che i relativi schemi riclassificati non sono stati oggetto di verifica da parte della Società di revisione.

°°°

Il GRUPPO ASTALDI è il primo General Contractor in Italia, attivo nel campo della progettazione, realizzazione e gestione di infrastrutture pubbliche e grandi opere di ingegneria civile, prevalentemente nei comparti delle infrastrutture di trasporto, degli impianti di produzione energetica, dell'edilizia civile ed industriale e dell'impiantistica. È quotato in Borsa dal 2002 e si colloca all'89° posto nelle classifiche dei Contractor a livello mondiale. Ha chiuso l'esercizio 2012 con un portafoglio ordini di oltre 10 miliardi di euro, un fatturato di oltre 2,4 miliardi, un EBITDA di 264 milioni, un EBIT di 212 milioni, un utile netto di oltre 74 milioni; l'indebitamento finanziario netto dell'esercizio, al netto delle azioni proprie, è risultato pari a 623 milioni di euro. Attualmente, il GRUPPO ASTALDI è attivo in 6 macro-aree nel mondo: Italia, Europa Centrale (Polonia, Romania, Russia) e Turchia, Middle East (Arabia Saudita, Emirati Arabi Uniti, Oman, Qatar), Maghreb (Algeria), America Latina (Venezuela, Perù, Cile, America Centrale) e America del Nord (Canada, USA).

Per ulteriori informazioni:

Astaldi S.p.A.
Tel. +39 06/41766389
Alessandra Onorati
Responsabile Relazioni esterne e Investor Relator
a.onorati@astaldi.com -- www.astaldi.com

PMS Corporate Communications
Tel. +39 06/48905000
Giancarlo Frè Torelli
Andrea Lijoi

Allegati

Conto economico consolidato riclassificato

€/000	31/03/2013		31/03/2012	
Ricavi	514.269	96,0%	504.512	96,6%
Altri Ricavi Operativi	21.595	4,0%	17.753	3,4%
Totale Ricavi	535.864	100,0%	522.265	100,0%
Costi della produzione	(390.522)	-72,9%	(392.833)	-75,2%
Valore aggiunto	145.342	27,1%	129.431	24,8%
Costi per il Personale	(73.915)	-13,8%	(68.343)	-13,1%
Altri costi operativi	(11.856)	-2,2%	(7.147)	-1,4%
EBITDA	59.571	11,1%	53.942	10,3%
Ammortamenti	(10.917)	-2,0%	(9.973)	-1,9%
Accantonamenti	(63)	0,0%	(31)	0,0%
Svalutazioni	(31)	0,0%	(94)	0,0%
(Costi capitalizzati per costruzioni interne)	105	0,0%	1.026	0,2%
EBIT	48.665	9,1%	44.870	8,6%
Proventi ed oneri finanziari netti	(21.473)	-4,0%	(18.640)	-3,6%
Effetti della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	1.924	0,4%	2.355	0,5%
Utile (perdita) prima delle imposte	29.117	5,4%	28.586	5,5%
Imposte	(10.901)	-2,0%	(10.819)	-2,1%
Utile (perdita) dell'esercizio	18.215	3,4%	17.767	3,4%
(Utile) perdita attribuibile ai terzi	79	0,0%	(23)	0,0%
Utile netto del Gruppo	18.295	3,4%	17.744	3,4%

Stato Patrimoniale consolidato riclassificato

€/000

	31/03/13	31/12/12	31/03/2012
Immobilizzazioni Immateriali	107.035	107.523	66.818
Immobilizzazioni Materiali	215.744	222.199	198.411
Partecipazioni	271.345	257.441	201.616
Altre Immobilizzazioni Nette	53.008	55.558	34.248
TOTALE Immobilizzazioni (A)	647.133	642.720	501.092
Rimanenze	68.130	84.343	80.336
Lavori in corso su ordinazione	1.065.756	1.058.039	1.106.961
Crediti Commerciali	46.376	31.517	56.317
Crediti Vs Committenti	899.570	803.560	646.769
Altre Attività	208.962	209.821	243.586
Crediti Tributari	127.777	143.067	127.633
Acconti da Committenti	(406.633)	(479.397)	(456.735)
Subtotale	2.009.939	1.850.950	1.804.867
Debiti Commerciali	(181.885)	(143.451)	(153.809)
Debiti Vs Fornitori	(735.341)	(817.538)	(828.953)
Altre Passività	(299.582)	(314.783)	(267.966)
Subtotale	(1.216.809)	(1.275.772)	(1.250.729)
Capitale Circolante Gestionale (B)	793.130	575.178	554.138
Benefici per i dipendenti	(8.837)	(8.760)	(7.713)
Fondi per rischi ed oneri non correnti	(25.914)	(28.578)	(21.761)
Totale Fondi (C)	(34.751)	(37.338)	(29.475)
Capitale Investito Netto (D) = (A) + (B) + (C)	1.405.511	1.180.560	1.025.755
Disponibilità liquide	317.291	400.215	451.803
Crediti finanziari correnti	669	3.393	
Crediti finanziari non correnti	106.610	50.935	49.827
Titoli	1.332	1.347	5.645
Passività finanziarie correnti	(579.487)	(527.614)	(520.099)
Passività finanziarie non correnti	(827.801)	(706.007)	(690.156)
Debiti / Crediti finanziari netti (E)	(981.387)	(777.730)	(702.981)
Diritti di credito da attività in concessione	151.838	151.725	163.559
Debiti / Crediti finanziari complessivi (F)	(829.549)	(626.005)	(539.422)
Patrimonio netto del Gruppo	(527.927)	(507.625)	(481.859)
Patrimonio netto di terzi	(48.035)	(46.930)	(4.474)
Patrimonio Netto (G) = (D) - (F)	575.962	554.555	486.333

Struttura dell'indebitamento finanziario netto

(€/000)	31/03/2013	31/12/2012	31/03/2012
A Cassa	317.291	400.215	451.803
B Titoli detenuti per la negoziazione	1.332	1.347	5.645
C Liquidità (A+B)	318.622	401.562	457.448
- Crediti Finanziari a Breve Termine	669	3.393	
Parte corrente dei diritti di credito da attività in concessione	15.314	15.314	16.306
D Crediti finanziari correnti	15.982	19.700	16.492
E Debiti bancari correnti	(519.508)	(460.526)	(392.258)
Quota corrente debiti per obbligazioni emesse	(447)		
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(47.180)	(51.030)	(118.329)
G Altri debiti finanziari correnti	(12.352)	(16.059)	(9.512)
I Indebitamento finanziario corrente (E+F+G+H)	(579.487)	(527.614)	(520.099)
J Indebitamento finanziario netto (I+D+C)	(244.882)	(106.353)	(46.160)
K Debiti bancari non correnti	(692.786)	(696.432)	(687.134)
L Obbligazioni emesse	(127.127)		
M Altri debiti non correnti	(7.889)	(9.575)	(3.022)
N Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)	(827.801)	(706.007)	(690.156)
O Indebitamento finanziario netto (J+N)	(1.072.683)	(812.359)	(736.316)
- Crediti Finanziari non correnti	106.610	50.935	49.827
Parte non corrente dei diritti di credito da attività in concessione	136.524	136.524	135.419
P Crediti finanziari non correnti	243.134	186.354	196.894
Q Indebitamento finanziario complessivo (O+P)	(829.549)	(626.005)	(539.422)
Azioni proprie in portafoglio	2.698	3.019	2.975
Posizione finanziaria netta totale	(826.851)	(622.986)	(536.447)